

Una scuola senza barriere: la TMA ha chiuso il percorso di pace e inclusione

14 Maggio 2026 – Si è svolto oggi un importante momento di condivisione e crescita per la nostra comunità scolastica, un appuntamento che ha segnato il culmine di un viaggio durato un intero anno. L'incontro che abbiamo presieduto oggi è stato inserito nel progetto "La scuola che accoglie: percorso di pace e inclusione", realizzato durante l'anno scolastico con l'obiettivo di promuovere una cultura della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, all'interno della nostra comunità scolastica. Attraverso attività educative, laboratoriali e relazionali, gli alunni hanno avuto modo di sviluppare competenze sociali e civiche, rafforzando valori quali il rispetto, la solidarietà e la collaborazione. Il percorso si è voluto concludere con un'attività finale in cui si è parlato della TMA (Terapia Multisistemica in Acqua), proposta come esperienza inclusiva e relazionale, particolarmente significativa per tutti gli alunni e, in modo specifico per gli alunni con disturbo dello spettro autistico. Attraverso le attività e gli interventi coinvolgenti di Michele Canistro, operatore TMA, abbiamo conosciuto come funziona ed i benefici che apporta agli alunni, favorendo il benessere e la crescita personale, rafforzando valori fondamentali quali la cooperazione, l'ascolto, l'empatia e il rispetto della diversità. L'inserimento dell'incontro formativo, come attività finale sulla tecnica TMA, ha voluto arricchire il percorso, offrendo strumenti e occasioni concrete per riflettere sul valore dell'inclusione e sulla necessità di costruire una scuola sempre più attenta ai bisogni di ogni alunno. La Terapia Multisistemica in Acqua è stata al centro del dibattito, mostrando come l'elemento acquatico possa trasformarsi in un eccezionale attivatore relazionale ed emotivo. L'evento ha visto alternarsi riflessioni teoriche ed esperienze pratiche, offrendo a docenti e famiglie una nuova prospettiva su come l'alleanza tra scuola, famiglie e specialisti del settore possa fare la differenza nella quotidianità degli studenti.

A conclusione del percorso, desideriamo ringraziare la Dirigente Scolastica, dott.ssa Rosa Porciello, per la costante attenzione e sensibilità verso queste tematiche così importanti, Michele Canistro operatore TMA, per la disponibilità e il prezioso contributo, il professore Giovanni Minichillo, le funzioni strumentali Area Inclusione e Benessere Nunziata Martino e Raffaele Strizzi, tutti i docenti coinvolti e i genitori presenti, che con la loro partecipazione hanno testimoniato quanto sia fondamentale lavorare insieme per promuovere percorsi autentici di inclusione, benessere e crescita condivisa. Solo attraverso la collaborazione, l'ascolto e l'empatia possiamo continuare a costruire una vera cultura della pace e dell'accoglienza.

Le Funzioni Strumentali Area Inclusione e Benessere

Nunziata Martino

Raffaele Strizzi